

Comune di Sanremo



Provincia di Imperia



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Progetto finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità terzo settore", Investimento 2.3 "Programma innovativo della qualità dell'abitare" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"

**Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare
(PINQuA)**

Codice Identificativo Proposta 162

id intervento 565 individuato come 7 nella Deliberazione della Giunta Comunale 49/2021

CUP G24E21000050001 Oggetto: Infrastrutturazione del borgo della Pigna con la Banda larga e servizi smart per cittadini e turisti

Lotto 1: Fibra

Lotto 2: Pigna smart

Disciplinare di Incarico Professionale Progettazione Definitiva ed Esecutiva
Importi a base d'asta Lotto 1: Onorario € 5,310.67 Spese forfettarie € 1,327.67
Importi a base d'asta Lotto 1: Onorario € 17,226.78 Spese forfettarie € 4,306.70

Richiamati i seguenti Atti:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 8 marzo 2021 con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso la partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare individuandone gli interventi.
- Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 della "Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali" Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con al quale sono state definitive ammesse a finanziamento le proposte.
- Determinazione Dirigenziale n. 1194 del 31/03/2022 con la quale sono stati individuati i RUP dei procedimenti.
- In relazione al D.Lgs. 50/2016 richiamate le seguenti disposizioni:
- Articolo 24 comma 1 lett d);
- Articolo 46 comma 1 lett a)
- Linee guida 1 ANAC Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

Considerato che il soggetto incaricato:

- a seguito di consultazione del curriculum, ha dimostrato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla prestazione richiesta;
- ha offerto un ribasso del * % sull'importo a base d'asta e che tale ribasso appare congruo in ragione alle attività che debbono essere espletate.

Tra:

il Dirigente del Settore *PNRR - fondi europei, lavori pubblici ed espropri* del Comune di Sanremo, Dott. Ing. Danilo Burastero, il quale interviene nel presente Atto in nome e per conto del Comune di Sanremo CF 00253750087

e:

L'Ingegnere Davide De Faveri, (omissis)

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE DISCIPLINARE

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. Il Comune di Sanremo conferisce all'Ingegnere Davide De Faveri l'incarico professionale relativo ai servizi di ingegneria e architettura nell'ambito della realizzazione del "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA)*" Proposta 162 Soggetto Beneficiario Regione Liguria, Soggetto Attuatore Comune di Sanremo, id intervento 565, CUP G24E21000050001, individuato come 7 nella Deliberazione della Giunta Comunale 49/2021, avente ad oggetto "Infrastrutturazione del borgo della Pigna con la Banda larga e servizi smart per cittadini e turisti" relativo ai seguenti lotti:
 - Lotto 1: Fibra;
 - Lotto 2: Pigna Smart;
2. Le prestazioni sono così riassumibili:
 - a) Progettazione Definitiva
 - i. Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26,comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10);

- ii. Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10);
- iii. Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010);
- iv. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)
- v. Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004);
- vi. Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010);

b) Progettazione Esecutiva

- i. Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10);
- ii. Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10);
- iii. Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10);
- iv. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10);
- v. Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10);
- vi. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

Art. 1.2 - Collaboratori

1. Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico in parola, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della Amministrazione Committente. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. L' Amministrazione Committente rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.3 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia progettazione e di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:
 - il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11 71C e 2004/11810E»" per gli articoli ancora in vigore;
 - il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - D.M. attuativi del D.Lgs 50/16;
 - linee guida ANAC in quanto applicabili;
 - UNI 11337:2017;
 - Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 Tariffe professionali
 - ulteriori normative richiamate nel presente Disciplinare.
2. Dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nei provvedimenti citati in premessa e relativi al programma PINQuA.

3. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG).

Art. 1.4 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione Committente si impegna a rendere disponibile al Professionista Incaricato tutta la documentazione a sua disposizione inerente l'oggetto dell'intervento, consentendo, se necessario, all'incaricato la ricerca presso i propri archivi della documentazione necessaria all'intervento.
2. La documentazione propedeutica è contenuta nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 8 marzo 2021, resi disponibili al seguente collegamento: https://comunesanremo-my.sharepoint.com/:f/g/personal/r_digiuseppe_comunedisanremo_it/EgWap7C-ifxJvcSYW5Jdk00BD6QZB9Y_mN2b8oyaiAOdSw?e=VDZmh2, di seguito elencati:
 - INTERVENTO 7_RELAZIONE
 - INTERVENTO 7_TAV1_PLAN GEN BANDA+SMART
3. L'Amministrazione Committente in relazione all'intervento ha in corso di affidamento incarichi collaterali riferiti a:
 - redazione della relazione archeologica in attuazione all'articolo 25 comma 1 e 4 del D.Lgs. 50/2016;
 - attività di supporto al RUP in fase di progettazione con funzioni di coordinamento tra i progettisti;

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:
 - a) la progettazione definitiva dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni derivanti dal RUP e dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - b) nel caso in cui l'Amministrazione Committente ritenga opportuno espletare la conferenza di servizi preliminare, il Professionista Incaricato dovrà integrare l'attività a seguito dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi
 - c) il Professionista Incaricato dovrà redigere una prima stesura del progetto definitivo, in aderenza al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini dell'espletamento della Conferenza di Servizi, tenendo conto i pareri eventualmente espressi in sede di conferenza di servizi preliminare;
 - d) il Professionista Incaricato dovrà integrare, se necessario, il progetto definitivo a seguito dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi decisoria;
 - e) gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. e del Titolo II, Capo I, Sezioni III e VI del D.P.R. 207/10 per le parti vigenti. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
 - f) la progettazione dovrà tenere conto dell'entità massima della spesa prevista per i lavori oggetto di progettazione previsti nel QE del Progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico.
 - g) nello svolgimento delle attività progettuali il Professionista Incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il RUP;
 - h) tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà dell'Amministrazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - i) dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dell'Amministrazione Appaltante, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

- j) il Professionista Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza dell'Amministrazione Appaltante per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
- k) il Professionista Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dall'Amministrazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato "doc", disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb", elaborati contabili in formato compatibile con il software "Primus ACCA" ovvero formato aperto;
 - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima AO (anche maggiorata in lunghezza se strettamente necessario) e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto
 - l'elaborato dovrà essere fornito in formato PDF non protetto in duplice copia di cui una firmata digitalmente.
2. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal Professionista Incaricato nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte dell'Amministrazione Committente comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Art. 2.2 - Elaborati appartenenti al progetto

1. I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III e IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente Disciplinare.
2. In riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono riportate all'art. 1.1.
3. Sono di seguito sinteticamente elencati gli elaborati ed i contenuti in modo indicativo e non esaustivo.

Art. 2.2.1 - Rilievi e indagini

1. Il Professionista Incaricato dovrà eseguire i rilievi necessari ad effettuare la progettazione definitiva/esecutiva ad illustrare tutti gli elementi e dettagli costruttivi ed impiantistici significativi dell'intervento. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando tutti gli elementi necessari alla corretta individuazione dell'area.

Art. 2.2.2 - Relazione generale artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10

1. Per i contenuti si rimanda agli artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10. Tale elaborato dovrà contenere le eventuali motivazioni che abbiano eventualmente indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

Art. 2.2.3 - Relazioni specialistiche artt. 26 e 35 del D.P.R. 207/10

1. Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti:
 - a) relazione architettonica: dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, correlate agli elementi tecnici ed impiantistici, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche ove applicabili per il tipo di intervento in progetto. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate,

descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;

- b) relazione tecnica impianti: dovrà descrivere i diversi impianti esistenti e/o previsti dal progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;
 - c) relazione sulle interferenze: dovrà descrivere e completare il censimento delle interferenze e degli Enti gestori.
2. Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le eventuali modifiche rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica. La relazione dovrà inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.

Art. 2.2.4 - Elaborati grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10

- 1. Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto agli art. 28 e 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per gli impianti. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva realizzazione dell'opera non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.
- 2. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- 3. Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.
- 4. Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:
 - a) dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo;
 - b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
 - c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
 - d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
 - f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;
 - g) dagli elaborati necessari alla dimostrazione del principio DNSH.
- 5. Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Art. 2.2.5 - Elaborati grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10

- 1. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- 2. Il progetto definitivo/esecutivo degli impianti comprende:
 - a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque adeguata, gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:20, con le notazioni metriche necessarie;
 - b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le eventuali relative relazioni di calcolo;
 - c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

3. Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Art. 2.2.6 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici art. 30 del D.P.R. 207/2010

1. Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.
2. Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

Art. 2.2.7 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

1. Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera. Il Comune di Sanremo fornirà tutte le planimetrie dei sottoservizi in suo possesso allo scopo di permettere una verifica in sito di tali elementi.

Art. 2.2.8 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

1. Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.
2. Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:
 - a) il manuale d'uso;
 - b) il manuale di manutenzione;
 - c) il programma di manutenzione.
4. Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Art. 2.2.9 - Computo metrico estimativo e quadro economico artt. 32 e 42 del D.P.R. 207/10

1. Il computo dovrà:
 - a) dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
 - b) determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
 - c) descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
 - d) indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
 - e) indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.
2. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
3. Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.
4. Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.
5. Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

6. Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.
7. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione; l'incarico di CSP sarà affidato ad altro tecnico.
8. Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:
 - a) l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
 - b) l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
 - c) l'ammontare della manodopera.
9. Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.
10. Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

Art. 2.2.10 - Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

1. Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.
2. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.
3. Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.
4. Dovrà inoltre essere dettagliata una programmazione temporale e spaziale del cantiere al fine di pianificare i traslochi e di mantenere eventualmente attive, durante lo svolgimento dei lavori, alcune attività. Tale pianificazione dovrà figurare all'interno del cronoprogramma.

Art. 2.2.11 - Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi artt. 32 e 41 del D.P.R. 207/10

1. L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia.
2. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.
3. Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo/esecutivo.

Art. 2.2.12 - Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

1. Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.
2. Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
3. Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- b) elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- c) specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- d) indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- e) scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- f) oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- g) disposizioni in merito all'obbligatorietà, a carico dell'Appaltatore, di predisporre una perizia giurata sullo stato degli edifici circostanti l'area di lavoro e della viabilità esterna prima dell'avvio dei lavori.

Art. 2.2.13 - Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

1. L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.3 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

1. Il Professionista Incaricato dovrà supportare il Responsabile del Procedimento nelle funzioni connesse alla fase di progettazione fino alla validazione del progetto e predisposizione dei documenti di appalto, eventualmente anche in autonomia, di seguito non esaustivamente indicate:
 - a. Coordinamento con gli altri incaricati della progettazione e sicurezza;
 - b. Partecipazione agli incontri di coordinamento in presenza o via web;
 - c. Conferenze con gli Enti e Società di Servizi interessati agli interventi;
 - d. Predisposizione di moduli o form o domande;
 - e. Monitoraggio dell'attività di progettazione.
2. L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:
 - coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto definitivo e acquisizione dei pareri e autorizzazioni comunque denominati e/o assistenza alla Conferenza dei Servizi (e preparazione degli elaborati progettuali necessari) sul progetto ai sensi della L. 241/90;
 - coordinamento con gli Enti e Società di Servizi interessati agli interventi.

Art. 2.4 - Sostenibilità ambientale

3. La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà tenere conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/16 e al D.M. del Ministero dell'Ambiente 11 ottobre 2017.
4. In ogni attività prevista per l'esecuzione degli interventi finanziati dal PNRR dovrà essere garantito il rispetto del principio DNSH previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, del Tagging clima e digitale connesso all'intervento di riferimento, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
5. Verranno applicati gli Orientamenti tecnici della Commissione, per garantire che gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) ("Do no significant harm" – "DNSH") e alla normativa ambientale nazionale e dell'Unione europea, in conformità a quanto stabilito in materia di verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; sono escluse dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: (i) attività ed attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; (ii) attività ed attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; (iii) attività ed attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; (iv) attività ed attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- agevolare la redazione del progetto seguendone la costante evoluzione e fornendo un supporto continuo agli altri Professionisti incaricati,

il Professionista Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale presso gli uffici dell'Amministrazione Appaltante alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dal medesimo. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno inoltre partecipare altri soggetti dell'Amministrazione Appaltante.
3. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dell'Amministrazione Appaltante per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
4. L'Incaricato è obbligato a far presente dell'Amministrazione Appaltante evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. L'incarico decorre dalla data di esecutività della Determinazione di Affidamento.
2. Si indicano i termini per la redazione della progettazione a carico dei progettisti:
 - completamento della progettazione definitiva 105 giorni naturali e consecutivi dalla firma dell'incarico ai Progettisti e comunque con tempistica atta a rispettare la scadenza ultima del 31/07/2022 di seguito indicata;
 - acquisizione degli Atti di assenso successivi 30 giorni;
 - eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo: 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista dell'ultimo parere rilasciato dagli Organi di Controllo;
 - progettazione esecutiva completa: 45 giorni naturali e consecutivi;
 - eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni derivanti dalla verifica ex art. 26 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e Linee Guida ANAC n. 1: 15 giorni naturali e consecutivi;
 - predisposizione documento di verifica della progettazione entro il 31/05/2023;
 - adozione della Determina a Contrarre entro il 31/07/2023.
3. L'incarico si conclude con l'adozione della Determinazione a Contrarre.
4. I termini potranno essere modificati e rimodulati tramite accordo con il RUP e con provvedimento motivato del RUP.

Art. 2.7 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. La penale da applicare è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la AU provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto:
 - Dopo 3 mancate partecipazioni a riunioni indette in funzione dell'incarico, una per ogni assenza;
 - alla data prevista per la predisposizione di documentazione indicata dal RUP
 - alla data prevista dall'articolo 2.6;
4. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione Appaltante stessa debba sostenere per cause imputabili al Professionista Incaricato.
6. Il Professionista Incaricato dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto comporta la revoca delle risorse assegnate all'Amministrazione Attuatrice:
 - a. violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale;
 - b. mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento: adozione della Determina a Contrarre entro il 31/07/2023;

Art. 4.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari a € 21.410,58 oltre a spese determinate in via forfettaria in € 5.352,65, per un totale complessivo pari a € 26.763,23 oltre a oneri 4% e I.V.A. 22%.
2. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, comma 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
3. Il compenso è da ritenersi remunerativo anche per:
 - l'esecuzione di sopralluoghi e rilievi;
 - le attività di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
 - l'esecuzione degli incontri previsti all'art. 2.5 del presente disciplinare
4. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura forfettaria in € 5.352,65, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma i del presente articolo.
5. I corrispettivi sono immodificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. Il pagamento sarà effettuato al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - per il 20% del corrispettivo, a seguito della consegna dei progetti definitivi;
 - per il 20% del corrispettivo, a seguito della ricezione dei prescritti pareri favorevoli;
 - per il 20% del corrispettivo, a seguito della consegna del progetto esecutivo;
 - per il 20% del corrispettivo, a seguito della consegna del documento di verifica;
 - per il restante 20%, a seguito dell'approvazione della Determina a Contrarre.
2. Il RUP, verificata la corretta esecuzione dell'incarico entro 15gg dalla consegna di ogni fase, inviterà il Professionista incaricato ad emettere la relativa fattura.
3. La fattura dovrà uniformarsi a quanto contenuto nell'Avviso ai Fornitori del Comune di Sanremo, reperibile al seguente indirizzo Internet: http://trasparenza.comunedisanremo.it/pagina740_iban-e-pagamenti-informatici.html.
4. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
5. Le Note di Pagamento dovranno contenere gli estremi identificativi del contratto, il CUP, il CIG, l'IBAN dedicato, l'impegno di spesa.
6. L'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva.
7. E' consentita l'anticipazione nella misura del 20% ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 con le modalità lì previste.

Art. 4.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Professionista incaricato assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento. A tal fine con separato documento il Professionista incaricato individua:
 - gli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
 - le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare;
2. Ogni variazione dei dati di cui sopra deve essere tempestivamente comunicata.
3. Il Professionista Incaricato che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 5.1 - Garanzie

1. Il Professionista incaricato costituisce una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
2. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
3. Il Professionista incaricato è in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento delle attività di supporto che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

1. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della prestazione comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.3 del presente atto, di ammontare superiore al 10% del corrispettivo.
2. In tale ipotesi, la l'Amministrazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve. E inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

3. L'Amministrazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista Incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
5. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista Incaricato in uno dei seguenti casi:
 - revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
 - perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 8.3 del presente disciplinare;
 - accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 8.4 del presente disciplinare.
6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, l'Amministrazione Appaltante potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti.

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 6.3 - Incompatibilità

1. Il Professionista Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con l'Amministrazione Appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.
2. Il Professionista Incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
3. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al Professionista Incaricato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
4. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti del Professionista Incaricato, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Art. 6.4 - Riservatezza

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art. 6.5 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, il Professionista Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 6.6 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Imperia; è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 6.7 - Spese

1. Si intendono altresì a carico del Professionista Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 6.8 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, il Professionista Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio all'indirizzo di cui in premessa.

Art. 6.9 - Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti dall'Amministrazione Appaltante saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.
2. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, il Professionista Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dalla L. 196/2003

Art. 6.10 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 207/10 (per gli articoli ancora in vigore), alle Linee Guida A.N.AC. n. 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Professionista Incaricato

Il Dirigente